

**CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA**

Provincia Barletta - Andria - Trani

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE****N° 98****OGGETTO:** Approvazione aliquote IMU e detrazioni per abitazione principale e relative pertinenze. Anno 2012. Proposta al Consiglio Comunale.**SETTORE: Bilancio - Finanze****IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole in data 11/10/2012

**F.to Dott. Giuseppe Bi Biase****IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE**

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole in data 11/10/2012

**F.to Dott. Giuseppe Di Biase****IL SEGRETARIO GENERALE**

Esprime il parere di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - del D.Lgs. n. 267/2000 in data 11/10/2012

**F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste**

L'anno **duemiladodici**, il giorno **undici** del mese di **ottobre**, alle ore 17,00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Ernesto <b>LA SALVIA</b>	Sindaco	<b>P</b>
--------------------------	---------	----------

Pietro <b>BASILE</b>	V. Sindaco	<b>P</b>
----------------------	------------	----------

Sabino <b>FACCIOLONGO</b>	Assessore	<b>P</b>
---------------------------	-----------	----------

Nicoletta <b>LOMUSCIO</b>	Assessore	<b>P</b>
---------------------------	-----------	----------

Francesco <b>MINERVA</b>	Assessore	<b>P</b>
--------------------------	-----------	----------

Leonardo <b>PISCITELLI</b>	Assessore	<b>P</b>
----------------------------	-----------	----------

Giovanni <b>QUINTO</b>	Assessore	<b>P</b>
------------------------	-----------	----------

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- Il decreto legge n. 201 del 06 dicembre 2011 (decreto salva Italia) ha anticipato l'entrata in vigore delle norme che disciplinano l'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale sulla base delle disposizioni dello stesso articolo 13 e degli artt. 8 e 9 del D. Lgs n. 23/2011;
- L'Imposta Municipale Propria ha per presupposto il possesso di immobili, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;
- Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;
- Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- La base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai fini dell'ICI con espressa conferma dei commi 1,3,5 e 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992, ma calcolato sulla base dei nuovi coefficienti moltiplicatori da applicare alla rendita catastale rivalutata;
- Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è calcolato sulla base della rendita catastale iscritta in catasto al 1° gennaio dell'anno di imposizione rivalutata del 5% e moltiplicata per i coefficienti previsti dalla legge;
- Le aliquote base sono quelle stabilite dal suddetto decreto legge e pari allo 0,40 % per l'abitazione principale, assimilate e pertinenze, allo 0,20 % per i fabbricati rurali e strumentali, allo 0,76% per tutte le altre fattispecie;
- I comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;
- Per l'abitazione principale e per le relative pertinenze è previsto un margine di manovrabilità da parte dei Comuni fino a 0,2 punti percentuali;
- Per i fabbricati rurali ad uso industriale è prevista una manovrabilità dell'aliquota fino allo 0,1 per cento;
- La detrazione applicabile all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, è pari ad Euro 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta. L'importo della detrazione va rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica, come avveniva per l'ICI;
- Per gli anni 2012 e 2013 alla detrazione in questione si aggiungono ulteriori detrazioni di € 50,00 per ogni figlio di età non superiore ai 26 anni, purchè risieda e dimori abitualmente nell'abitazione di base, che non possono superare € 400,00;

**Viste** le stime del gettito IMU ad aliquote base rese note dal MEF sul portale del federalismo fiscale e la conseguente variazione del FSR che ha determinato una diminuzione lineare dei trasferimenti erariali;

**Ritenuto**, al fine di deliberare l'obbligatorio pareggio di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 nel rispetto degli equilibri previsti dalla legge, di precisare che lo schema di bilancio è stato predisposto nell'intesa che il Consiglio Comunale determinerà le aliquote dell'IMU sperimentale come riportato nel dispositivo del presente atto;

Visto il d.Lgs.267/2000;

**Dato atto che:**

- il Dirigente del Settore Finanze ha espresso sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, conformemente all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, sulla base dell'istruttoria predisposta dal caposervizio tributi;
- il Segretario Generale ha rilasciato il visto di conformità ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. d) del D. Lgs. 267/2000;

**Visto:**

- il D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011;
- il D.L. 16/2012 convertito in legge 44/2012;
- il regolamento IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 06.09.2012;

Ad unanimità di voti resi in forma palese,

**DELIBERA**

1. **Precisare** che lo schema del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 è stato predisposto nell'intesa che il Consiglio Comunale determinerà le aliquote dell'Imposta Municipale unica Sperimentale e le detrazioni come di seguito indicate ai punti 2) e 3);
2. **Proporre** al Consiglio Comunale le seguenti aliquote IMU per fattispecie imponibile per l'anno 2012

Tipologia imponibile	Aliquote
Abitazioni principali e relative pertinenze	4 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L 557/1993	2 per mille
Altri fabbricati	10,60 per mille
Terreni agricoli	10,60 per mille
Aree edificabili	10,60 per mille

3. **Stabilire** che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, è pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta. L'importo della detrazione va rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; la detrazione prevista è maggiorata di ulteriori € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ai 26 anni, purchè risieda e dimori abitualmente nell'abitazione di base; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base non può superare l'importo massimo di € 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base.

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione, viene resa, stante l'urgenza di provvedere in merito, prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

